

UFFICIO SPECIALE
PREVENZIONE PROTEZIONE
E ALTA VIGILANZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Settore Amministrativo per la Sicurezza

LA RETTRICE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con decreto rettorale n. 3689 del 29 ottobre 2012 e successive modifiche;
- VISTO l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm. e ii. che prevede:
- al comma 449, anche per le istituzioni universitarie l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convezioni quadro stipulate da CONSIP S.p.A.;
 - al comma 450 l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), gestito da CONSIP S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici;
- VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii., in particolare:
- l'articolo 29, "Principi in materia di trasparenza";
 - l'articolo 36:
 - i. comma 1, il quale stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;
 - ii. comma 2, lettera a) il quale dispone che per affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00 si possa procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
 - iii. comma 6-ter il quale stabilisce che nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto



- responsabile dell'ammissione degli operatori economici nei mercati elettronici;
- l'articolo 80, "Motivi di esclusione";
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante "Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76";
- VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del d.l. n. 77/2021 che deroga l'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 fino al 30 giugno 2023, prevedendo l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa;
- VISTE le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate:
- al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;
 - alla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 183 del 6 agosto 2019;
- VISTO l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA la disposizione della Direttrice Generale n. 1619 del 31 marzo 2023 con la quale sono state modificate e/o integrate le competenze delle Aree dirigenziali dell'Amministrazione Centrale ed è stato ridefinito l'organigramma dell'Amministrazione Centrale;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 315 del 18 dicembre 2014 e n. 311 del 27 ottobre 2015 con le quali è stato rispettivamente approvato e modificato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 65 del 13



- gennaio 2016 e aggiornato con i decreti rettorali n. 1220 del 11 aprile 2019 e n. 1160 del 29 aprile 2021;
- VISTA la circolare direttoriale prot. n. 42935 del 22 maggio 2018, in ordine alle modalità operative delle citate Linee Guida n. 4;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 420 del 19 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione Annuale autorizzatorio dell'anno 2023;
- VISTA la disposizione della Direttrice Generale n. 113 del 13 gennaio 2023 di assegnazione del budget per l'anno 2023;
- VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 24 gennaio 2023;
- VISTO il decreto rettorale n. 753 del 28 marzo 2023 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'ing. Simone Cenedese per le procedure di acquisto di beni e servizi per le esigenze del Laboratorio Chimico per la Sicurezza, per un importo massimo per ciascuno acquisto inferiore ad euro 215.000,00 IVA esclusa;
- VISTA la richiesta formulata dal RUP con nota protocollo n. 51338 del 6 giugno 2023 di procedere, tramite affidamento diretto, all'acquisto del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento del rifiuto speciale pericoloso con codice 180106*. In tale categoria di rifiuto è stato classificato, dall'Esperto Rifiuti di Sapienza, lo iodopovidone scaduto, proveniente dalle cassette di primo soccorso dell'Ateneo, per il quale provvede allo smaltimento il Centro di Medicina Occupazionale, mediante procedura di valore inferiore a 40.000,000 euro nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., e in cui dichiara che:
- il servizio avrà la durata di 24 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto con Trattativa Diretta (TD) sul Me.PA, salvo la minor durata determinata dall'esaurimento dell'importo massimo previsto e salvo ulteriore proroga, allo scadere del ventiquattresimo mese su comunicazione scritta alla Società, a seguito del mancato raggiungimento dell'importo massimo;
 - è stato verificato che tale tipologia di servizio non è presente nelle convenzioni attive stipulate da CONSIP S.p.A., ma è presente nei



- servizi offerti all'interno del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- considerati l'articolo 1, comma 449 della legge 296/2006 e ss.mm. e ii. che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 ed inferiori alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al Me.PA. (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), gestito da CONSIP S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici e l'articolo 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che prevede di procedere mediante affidamento diretto, si è proceduto ad effettuare un'analisi informale del mercato, dalla quale, l'importo stimato per l'acquisto del servizio richiesto è risultato pari ad euro 7.625,00 IVA compresa. Tale importo è ritenuto congruo in rapporto alla tipologia di prestazione;
 - è possibile procedere con una Trattativa Diretta sul Me.PA. poiché, l'importo previsto di spesa è inferiore ad euro 139.000,00 (oltre IVA), in linea con quanto disposto dall'articolo 1, comma 2 lettera a), del decreto legge 76/2020 e ss.mm.ii.;
 - dall'analisi informale di mercato è emerso che l'operatore economico che meglio risponde alle esigenze di Sapienza è CHRISMA S.r.l. – via Cola di Rienzo n. 28 – 00192 Roma (RM) – Partita IVA e Codice Fiscale 08611781009;
 - l'operatore economico individuato è presente sul Me.PA. nell'Area Merceologica "Rifiuti" categoria merceologica "Gestione rifiuti – Servizi di gestione dei rifiuti speciali pericolosi";
 - è stato rispettato il principio di rotazione, in conformità all'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e alle Linee Guida n. 4 dell'ANAC;
 - il preventivo di spesa proposto dalla ditta CHRISMA S.r.l. per i servizi richiesti è di euro 7.625,00 comprensivo di iva al 22% pari ad euro 1.375,00 ed è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità e alla disponibilità del servizio oggetto della fornitura. La fornitura proposta inoltre, risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione;
 - per l'operatore economico sopracitato sarà verificata la sussistenza dei requisiti ex art. 80 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi delle Linee guida n. 4 ANAC par. 4.2.3 (servizi e forniture di importo superiore a euro 5.000,00 e non superiore a euro 20.000,00), attraverso il FVOE di ANAC in fase preliminare alla stipula sul Me.PA.;
 - saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);



- le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni contrattuali che saranno allegate alla Trattativa Diretta;
- si propone di affidare, salvo la verifica dei requisiti, il servizio richiesto tramite Trattativa Diretta del Me.PA., all'operatore economico CHRISMA S.r.l. – via Cola di Rienzo n. 28 – 00192 Roma (RM) – Partita IVA e Codice Fiscale 08611781009 per l'importo complessivo di euro 7.625,00 (imponibile euro 6.250,00 + IVA al 22% pari ad euro 1.375,00) per una durata di 24 mesi con decorrenza dalla data di stipula del contratto, salvo la minor durata determinata dall'esaurimento dell'importo massimo previsto e salvo ulteriore proroga, allo scadere del ventiquattresimo mese su comunicazione scritta alla Società, a seguito del mancato raggiungimento dell'importo massimo;
- la spesa della fornitura di euro 7.625,00 trova copertura sul conto di bilancio A.C.11.02.080.010 "Smaltimento rifiuti nocivi" del Centro di Medicina Occupazionale, UA.S.001.RET.UDS.CMO, COFOG MP.M4.P8.09.8, esercizio 2023;
- la spesa trova copertura nel budget assegnato;

ACCERTATA la disponibilità sul conto di bilancio A.C.11.02.080.010 "Smaltimento rifiuti nocivi" del Centro di Medicina Occupazionale, UA.S.001.RET.UDS.CMO, COFOG MP.M4.P8.09.8, esercizio 2023;

CONSIDERATO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella trattativa diretta riportante il CIG 9866775050;

DECRETA

- di autorizzare, per i motivi indicati in premessa, il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento del rifiuto speciale pericoloso classificato dall'Esperto Rifiuti di Sapienza con codice 180106*, lo iodopovidone scaduto, proveniente dalle cassette di primo soccorso dell'Ateneo, per il quale provvede allo smaltimento il Centro di Medicina Occupazionale, tramite affidamento diretto mediante Trattativa Diretta del Me.PA.;
- il servizio sarà affidato all'operatore economico CHRISMA S.r.l. – via Cola di Rienzo n. 28 – 00192 Roma (RM) – Partita IVA e Codice Fiscale 08611781009 - per l'importo complessivo di euro 7.625,00 (imponibile euro 6.250,00 + IVA al 22% pari ad euro 1.375,00) – CIG 9866775050, mediante sottoscrizione del documento di stipula;
- il servizio avrà una durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto, salvo la minor durata determinata dall'esaurimento dell'importo massimo previsto e salvo ulteriore proroga, allo scadere del 24° (ventiquattresimo) mese su



comunicazione scritta alla Società, a seguito del mancato raggiungimento dell'importo massimo;

- la spesa della fornitura trova copertura sul conto di bilancio A.C.11.02.080.010 “Smaltimento rifiuti nocivi” del Centro di Medicina Occupazionale, UA.S.001.RET.UDS.CMO, COFOG MP.M4.P8.09.8, esercizio 2023.

La copertura economica della spesa è attestata dal prospetto predisposto da ARCOFIG, allegato parte integrante del presente provvedimento.

LA RETTRICE